



**Prot. 206/2015**  
**Classif. VII/1**

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO  
DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA A – Tempo definito**  
**Codice Bando: Cofinsap/MED07**

**Il Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare**

- Visto** il D.L. luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;  
**Visto** il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 – T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;  
**Visto** l'art. 24 della legge 30.12.2010 n.240;  
**Visto** il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo Determinato emanato con D.R. n. 3572 del 30.10.2012;  
**Vista** la delibera del Consiglio d'Amministrazione dle 15 luglio 2014;  
**Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 9 settembre 2014 che ha assegnato la posizione RTD A al SSD MED07;  
**Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 settembre 2014;  
**Vista** la delibera del Senato Accademico del 17 marzo 2015 che ha approvato l'attivazione di una posizione di ricercatore a tempo determinato tipologia "A"- tempo definito per la durata di tre anni per il SSD MED/07 - settore concorsuale 06/A3, nell'ambito della linea di ricerca "Fattori virali e dell'ospite come determinanti di outcome nelle infezioni virali con particolare riferimento alle infezioni virali croniche", cofinanziato da "Sapienza" – Università di Roma

**D e c r e t a**

**Art. 1 – Oggetto del bando.**

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato tipologia A), con regime di impegno a tempo definito per svolgere attività di ricerca, della durata di 3 anni, per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Fattori virali e dell'ospite come determinanti di outcome nelle infezioni virali con particolare riferimento alle infezioni virali croniche" per il settore scientifico disciplinare MED/07, settore concorsuale 06/A3, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare – "Sapienza" Università di Roma – Laboratorio di Virologia - responsabile scientifico prof. Guido Antonelli.

La retribuzione, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà rapportata in misura pari al 100% alla posizione iniziale del Ricercatore di ruolo confermato a tempo definito.

**Art. 2 – Requisiti.**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa i candidati italiani e stranieri, in possesso dei seguenti titoli:

- Laurea Magistrale nell'area delle Scienze Biologiche, o Laurea in Biotecnologie Mediche Molecolari e Cellulari, o Laurea in Medicina e Chirurgia unitamente ad un



curriculum professionale che documenti la coerenza con lo svolgimento dell'attività di ricerca;

- Dottorato di Ricerca in area Biomedica o Diploma di Specializzazione in Microbiologia
- Numero minimo di pubblicazioni 7; numero massimo di pubblicazioni 15 (saranno prese in considerazione unicamente le pubblicazioni su riviste internazionali e peer review dotate di impact factor);
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

### **Art.3 – Domanda di ammissione.**

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere presentate per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica [rictempodetermedmol@uniroma1.it](mailto:rictempodetermedmol@uniroma1.it) **entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando** sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (4° serie speciale "Concorsi ed esami"). Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio, senza che vi sia altro obbligo di avviso.

Il candidato presenta per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard secondo uno schema-tipo approvato dal Senato Accademico reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica

[http://www2.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/documenti/modulistica/fac-simile\\_curriculum\\_RTD.doc](http://www2.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/documenti/modulistica/fac-simile_curriculum_RTD.doc),

anche differenziato per macro-area, con allegato l'elenco delle pubblicazioni, e comunque indicando nella domanda le pubblicazioni scelte dal candidato come più significative, secondo quanto stabilito dal Bando; le pubblicazioni scelte debbono essere inviate in formato *pdf* oppure inviate per posta al Dipartimento di Medicina Molecolare- Viale Regina Elena, 291- 00161 Roma att.ne Maria Letizia Savini, entro i termini stabiliti nel Bando. Il candidato può presentare ogni titolo da lui ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

Nell'oggetto della e-mail, il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: **"concorso ricercatore a tempo determinato - codice bando Cofinsap/MED07"**

Nella domanda di partecipazione il candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà indicare: **(vedi allegato A)**:

1. cognome e nome
2. data e luogo di nascita
3. residenza
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani)
5. la cittadinanza posseduta
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero del mancato godimento degli stessi;



7. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
8. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
9. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d) del DPR 10/01/1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
2. curriculum dell'attività scientifico-professionale datato e firmato;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato;
4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 (**allegato C**).

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea (art.3 del D.P.R. 445/2000) secondo l'**allegato B**.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/89, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3.5.2006 n. 252 (in vigore dal 2.9.2006).

L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione.



Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e se diversa da quelle appresso indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

#### **Art. 4 – Commissione Giudicatrice.**

La Commissione è composta di tre professori di ruolo di cui due eleggibili di I fascia ed uno quale membro interno indicato dal Dipartimento di I o II fascia.

Per procedure a progetto il membro interno è il titolare del progetto; gli altri due membri eleggibili saranno sorteggiati a norma dell'art 7 del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale del 30/10/2012 n. 3752.

Della nomina è dato avviso mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Medicina Molecolare nonché sul sito web della Sapienza Università di Roma e del Dipartimento di Medicina Molecolare

#### **Art.5 – Criteri di valutazione.**

La selezione è per titoli e colloquio.

Le commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Le commissioni giudicatrici, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:



- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri conosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le commissioni giudicatrici dovranno altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redige una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva per i settori dove è prassi riconosciuta (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare; il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare di avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua inglese;



- giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando
- indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura (all'unanimità, a maggioranza, nessun idoneo), che prevede la chiamata da parte del Dipartimento di Medicina Molecolare.

La convocazione per il colloquio avverrà a mezzo posta elettronica, con comunicazione inviata all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda, almeno 20 giorni prima del suo svolgimento.

E' possibile derogare al termine di preavviso qualora tutti i candidati esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il colloquio è pubblico.

Di ogni riunione la Commissione dovrà redigere apposito verbale, firmato in ogni pagina da tutti i componenti che dovrà contenere indicazioni precise di tutti gli atti compiuti, delle discussioni avvenute e delle conclusioni cui la Commissione è pervenuta durante il corso dell'adunanza.

La Commissione dovrà concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del suo insediamento.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente selezione.

#### **Art.6 – Conclusione dei lavori.**

La Commissione dovrà concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del suo insediamento.

Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto il Rettore o suo delegato può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte della Commissione, ovvero con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine congruo, per la conclusione dei lavori.

La Commissione, al termine delle procedure di selezione pubblica, dovrà indicare, previa valutazione comparativa, mediante l'espressione di giudizi collegiali, il vincitore con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

L'approvazione degli atti della selezione è formalizzata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare.

#### **Art. 7 – Chiamata del Dipartimento**

Il Dipartimento di Medicina Molecolare, formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (escluso il periodo 1 agosto-15 settembre). La delibera di chiamata deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto (Professore di I e II Fascia), trasmessa all'Amministrazione tramite la competente Facoltà (secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 1 lettera c) e d) dello Statuto).



#### **Art. 8– Natura e stipula del contratto.**

Subordinatamente all'effettiva disponibilità dei fondi utili a coprire il costo onnicomprensivo del Ricercatore a tempo determinato per l'intera durata del contratto al bilancio dell'Università, ovvero all'esito del perfezionamento dell'iter convenzionale tramite acquisizione della relativa fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto finanziatore e versamento della prima rata, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che si instaura con il Ricercatore è sottoscritto dal Direttore del Dipartimento e deve contenere le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- trattamento economico complessivo;
- struttura di afferenza;
- settore scientifico disciplinare di pertinenza del programma e/o progetto di ricerca;
- impegno orario (tempo definito)

#### **Art.9 – Divieto di cumulo.**

Il contratto di cui al presente bando non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie e/o strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-lauream.

La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L.vo n. 297/1999

L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 5 comma 7 del D.L.vo n. 517/1999.

#### **Art.10 – Trattamento dati personali.**

Ai sensi del Decreto legislativo 30/6/2003 n.196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### **Art.11 – Risoluzione del contratto.**

La risoluzione del contratto è determinata:

- dalla scadenza del termine;
- dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione;
- da inadempienza del Ricercatore a tempo determinato nello svolgimento dell'attività stabilita dal programma e/o progetto di ricerca.

#### **Art.12 – Recesso.**

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso del Dipartimento di Medicina Molecolare deve essere motivato.

Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.





In caso di mancato preavviso l'amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al Ricercatore per il periodo di preavviso non lavorato.

**Art.13 – Ritiro di documenti e pubblicazioni.**

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine di 150 giorni dal decreto di approvazione degli atti e comunque non oltre 6 mesi dall'approvazione degli stessi. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Decorso il termine di 6 mesi dalla suddetta data, il Dipartimento disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

**Art.14 – Pubblicità.**

Il presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (4ª serie speciale «Concorsi ed esami»), e per via telematica sul sito web della Sapienza Università di Roma al seguente indirizzo

[http://www2.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/ricercatori\\_tempo\\_determinato/default.php](http://www2.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/ricercatori_tempo_determinato/default.php),

sul sito web del Dipartimento di Medicina Molecolare:

[http://dmm.uniroma1.it/bandi\\_categoria/ricercatore-tempo-determinato](http://dmm.uniroma1.it/bandi_categoria/ricercatore-tempo-determinato)

sul sito del MIUR <http://bandi.miur.it> e dell'Unione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess> nonché all'albo del Dipartimento di Medicina Molecolare.

**Art.15 – Proroga.**

Così come previsto all'art. 12 del Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato, il contratto potrà essere prorogato per ulteriori due anni, previa valutazione delle attività didattiche e fatto salvo il reperimento del finanziamento per tale proroga biennale.

**Art.16 – Norme finali.**

Per quanto non previsto dal presente bando, e per quanto compatibili, si applicano le disposizioni del Capo I Titolo II del Libro V del Codice Civile e delle Leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché la normativa in materia di reclutamento di ricercatori universitari.

Roma, 14 aprile 2015

firmato IL DIRETTORE  
Prof. Angela Santoni